

## Conclusioni

“Il lavoro della mela”, come lo chiamano i bambini, è stato accolto con entusiasmo stimolando gli alunni dal punto di vista creativo e sollecitandoli nelle osservazioni. A questo proposito devo rilevare la mia grande difficoltà nella registrazione delle stesse; essendo praticamente sempre sola nella classe, credo anche di aver “perduto” osservazioni interessanti proprio perché spontanee, che non avrebbe avuto senso cercare di far ripetere.

Il lavoro avrebbe dovuto continuare verificando le due ipotesi formulate con la “lettura” di due opere d’arte: “Melo in fiore” di P. Mondrian e di Van Gogh, con un’osservazione più scientifica della mela (frutto reale) e con un parallelismo tra il falso frutto della mela e quello della fragola (produzione tipica delle nostre zone).

Ci ripromettiamo di continuare il lavoro il prossimo anno e intanto stiamo organizzando una nuova uscita per osservare i cambiamenti dei meli di Rebecca.